



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 156/2013 del 22/05/2013

OGGETTO	PROGETTO CONVIVERE CON IL LUPO, CONOSCERE PER PRESERVARE: IL SISTEMA DEI PARCHI NAZIONALI DELL'APPENNINO MERIDIONALE DIRETTIVA MINISTERIALE PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ EX CAP. 1551 - AFFIDAMENTO INCARICO ISPRA E ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE
----------------	---

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento.

La spesa prevista con il presente atto trova copertura finanziaria sul Cap. _____ - UPB _____ del Bilancio di Previsione 2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa  Maria Rosaria Savino

1) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di

€ _____ UPB _____ Cap. _____ Esercizio 2013

in base all'impegno contabile n. _____ dell'anno _____

assunto con deliberazione determinazione n. _____ del _____

2) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di

€ _____ UPB _____ Cap. _____ Esercizio 2013

in base all'impegno contabile n. _____ dell'anno _____

assunto con deliberazione determinazione n. _____ del _____



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

IL DIRETTORE F.F.

VISTA la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 30/04/2013 con cui il Presidente approva le schede progetto relative a 3 progetti di conservazione, in collaborazione con altri Enti Parco nazionali, tra cui "*Convivere con il lupo, conoscere per preservare*": Il sistema dei Parchi nazionali dell'Appennino meridionale (Alta Murgia, Appennino Lucano, Pollino e Aspromonte) per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 151/2013 del 14/05/2013 con cui si approva la scheda tecnica del progetto "*Convivere con il lupo, conoscere per preservare*" in cui si prevedono attività di monitoraggio genetico della specie tramite analisi di campioni biologici;

CONSIDERATO che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell'Ambiente (ISPRA) sviluppa da sempre, nell'ambito della ricerca in materia di conservazione della fauna, varie attività a livello scientifico sulle tematiche di conservazione della specie di lupo analizzando le relazioni genetiche tra diverse popolazioni;

CONSIDERATO che l'ISPRA detiene competenze tecnico-scientifiche di elevato livello con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, e svolge attività di ricerca internazionale e nazionale nel settore;

VISTA la richiesta inviata da questo Ente all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell'Ambiente per avere un preventivo di costi riguardo le analisi genetiche;

CONSIDERATA la risposta dell'ISPRA assunta da questo Ente con prot. n. 1979 dell' 08/5/2013 in cui si comunicava il costo di Euro 40,00 a campione da analizzare prevedendo un massimo di 500 campioni nell'anno 2013;

VISTA la determinazione dirigenziale n.422/2012 del 28/12/2012 con cui si impegna la somma di Euro 80.000,00 sul cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità" per la redazione di studi e progetti unitari in grado di promuovere e valorizzare l'ecosistema e la biodiversità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

PRESO ATTO che è presente nel Bilancio di previsione 2013 il Cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità"- UPB 1.2.1.1 che presenta la necessaria copertura finanziaria prevista dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

DETERMINA

DI AFFIDARE l'incarico di svolgere le analisi genetiche dei campioni di materiale biologico raccolti durante le attività di campo nell'ambito del progetto "*Convivere con il lupo, conoscere per preservare*" all'ISPRA con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002.

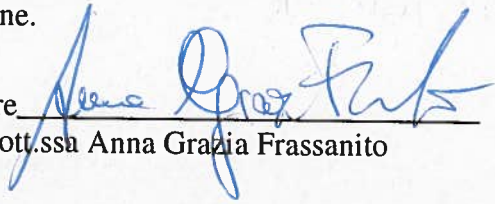


parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DI ADOTTARE lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di avviare nei tempi stabiliti dalla nota prot. 0052238 - 28/12/2012 - GAB della Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto in questione.

L'istruttore


dott.ssa Anna Grazia Frassanito

IL DIRETTORE F.F.


Fabio Modesti



parco nazionale
dell'alta murgia

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e all'Albo on line, dal 22/05/2013 e per 15 giorni consecutivi, fino al 06/06/2013.

Gravina, 22/05/2013

L'incaricato
M. Santoluciano

Registrato impegno di spesa n. ____ al capitolo _____ del bilancio di previsione anno _____ gestione residui/competenza.

Gravina, _____

L'incaricato

Emesso mandato di pagamento n. ____ in data _____ sul capitolo _____ del bilancio di previsione anno _____ gestione residui/competenza.

Gravina, _____

L'incaricato

**BOZZA DI CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE
DELL'ALTA MURGIA E L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE PER IL MONITORAGGIO
GENETICO DI LUPO (*CANIS LUPUS*)**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita
IVA/codice fiscale n. _____, rappresentato dal _____ nato a
_____ il _____, C. F. _____, per la
circostanza domiciliato presso _____

e

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito
denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n.
48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto
rappresentato dal Direttore Generale, Stefano Laporta, nato ail.....

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con
modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni
urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la
stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato
istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse
finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e
dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante
norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un



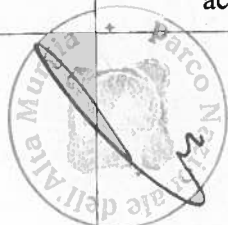
unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;

3. l' Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004 “Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia” è un Ente Pubblico non economico autonomo regolato dalla legge n° 394/91;

4. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

5. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

6. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione



esclusiva del giudice amministrativo;

7. che l'Ente ha avviato su Direttiva n. 52238 del 28/12/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tre progetti di conservazione relativi alla conoscenza della popolazione di lupo nel Sud Italia in partnership con altri Parchi Nazionali,
8. che l'Ente e l'ISPRA intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta, attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a progetti di ricerca svolti in partnership sulla popolazione di lupo (*Canis lupus*) in territorio meridionale d'Italia;
9. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della natura ;
10. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 (Oggetto)

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e l'ISPRA intendono collaborare congiuntamente nello sviluppo del progetto di ricerca **Convivere con il lupo, conoscere per preservare**: Il sistema dei Parchi nazionali dell'Appennino meridionale (Alta Murgia, Appennino Lucano, Pollino e Aspromonte) per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo.



Il monitoraggio animale tramite la raccolta su campo di campioni biologici (feci, urine, tracce di sangue, urina) con relative analisi genetiche si prepone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ottenere informazioni sulla struttura genetica della popolazione, quali: la stima della variabilità genetica e dell'*inbreeding*, l'identificazione di individui ibridi e di aree di ibridazione.
- stimare alcuni importanti parametri demografici, quali il conteggio del numero minimo di individui presenti nell'area di studio
- evidenziare l'eventuale immigrazione di nuovi individui;
- determinare il sesso degli individui identificati;
- identificare i nuovi nati e ricostruire le relazioni di parentela tra i soggetti;
- stimare consistenza, tasso di crescita e tasso di sopravvivenza della popolazione;
- identificare la presenza e gli spostamenti sul territorio;

ART. 3 (Modalità di esecuzione delle attività e compiti delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività di propria competenza, come meglio esplicitato nel presente articolo.

Il programma della ricerca, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante, concordato con le Parti contraenti è articolato nelle seguenti attività:

- mappatura, con metodologia georeferenziata, degli habitat idonei alla specie animale in oggetto - ENTE
- svolgimento attività di campo con mappatura dei segni rilevati e raccolta campioni - ENTE
- spedizione contenitori e altri materiali utili alla raccolta - ISPRA



- analisi genetiche - ISPRA
- gestione database dei risultati genetici - ISPRA
- mappatura dei risultati con metodologia georeferenziata – ENTE

I risultati dei campioni pervenuti all'ISPRA entro ottobre 2013 devono essere trasmessi entro dicembre 2013

ART.4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31/12/2013

ART. 5 (Costi)

L'Ente si impegna a versare euro 40,00 per ogni campione analizzato e a rimborsare le spese sostenute dall'ISPRA per eventuali attività di formazione e/o partecipazione ad incontri chiaramente richiesti dall'Ente

ART. 6 (Modalità e termini di pagamento)

L'Ente si impegna a versare all'ISPRA le somme corrispondenti ai numeri di campioni analizzati ogni tre mesi a partire dalla sottoscrizione della stessa Convenzione, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione Ente e dietro presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute

ART. 7 (Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è :.....

Il Responsabile di Convenzione di è:.....

ART. 8 (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti IN



materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 10 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 11 (Risoluzione della Convenzione)

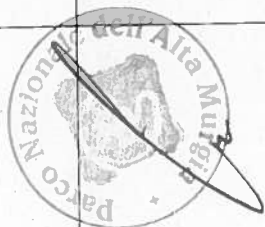
La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della Parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

ART. 12 (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera



raccomandata con avviso di ricevimento, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 13 (Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

ART. 14 (Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti potranno richiedere la restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate. Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 15 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà dell'Ente, fatto salvo l'utilizzo da parte di ISPRA per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali risultati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni senza il preventivo assenso scritto di ISPRA.



Qualora l'ISPRA e l'Ente Parco intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sono tenuti a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

ART. 13 (Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

Art. 14 – Flussi finanziari

Le parti si assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010, impegnandosi ad effettuare tutti gli adempimenti a norma della citata disposizione normativa. In mancanza il presente contratto si intederà risolto automaticamente.

CUP _____

ART. 15 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Gravina in Puglia, li

ISPRA

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il Direttore Generale

Il Direttore f. f.



Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui all'art. artt. (oggetto), (obblighi), ... (modalità operative), (finanziamento), (tracciabilità dei flussi finanziari) e (recesso) e(proprietà dei risultati) della presente Convenzione, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

ISPRA

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il Direttore Generale

Il Direttore f. f.

[Eventuali ulteriori articoli da introdurre nel testo della Convenzione, su richiesta di una delle Parti ovvero in ragione di specifiche esigenze]



